

POR FSE 2014/2020

Verifiche di gestione in tempo di emergenza COVID per garantire il rispetto delle norme in materia di ammissibilità

Il presente documento illustra le vigenti modalità di controllo di primo livello delle operazioni nel contesto dell'emergenza sanitaria COVID-19, partendo da un distinguo effettuato per tipologia di intervento.

Nel caso delle **attività formative in concessione a costo standard**

Come suggerito nei provvedimenti nazionali in merito al divieto di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati, la formazione a distanza è stata individuata come soluzione, ove possibile, per evitare la totale sospensione delle attività formative, non solo di quelle più strettamente collegate al sistema dell'istruzione e formazione professionale come i percorsi di leFp, IFTS o ITS, ma anche della formazione in generale, come ad esempio quella per i disoccupati o per gli adulti.

Il passaggio dalla didattica frontale in presenza a quella a distanza telematica ha comportato un adeguamento del sistema di gestione e controllo messo in opera con provvedimenti di diversa natura (delibere di Giunta regionale, decreti dirigenziali e note circolari).

Con **DGR nr. 311 del 09/03/2020**, la Regione Marche ha autorizzato gli Enti gestori titolari di attività formative, anche in deroga alle disposizioni regionali vigenti gli enti accreditati alla formazione professionale a realizzare le attività didattiche in modalità ELearning per i corsi autofinanziati già avviati prima del 10 marzo 2020, ivi compresi i corsi regolamentati e abilitanti; il ricorso alla modalità E-Learning è consentito per un massimo dell'80% del monte ore complessivo; per le professioni regolamentate – il ricorso alla modalità E-Learning è consentito per un massimo del 30% del monte ore complessivo; i tirocini/stage e le ore di esercitazione pratica, come gli esami finali, si realizzeranno sempre in presenza.

- ✓ Come è cambiato il **controllo in itinere, in loco a sorpresa** (sul presupposto che tutti i progetti formativi sono sottoposti, ai sensi della L.R. 2/96, ad un controllo in loco. Nel caso dei progetti formativi attuati a costi standard e di durata superiore alle 100 ore, la DGR n. 802/2012 prevede che i controlli in loco non concordati siano almeno 2).

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza è garantita dagli Enti gestori attraverso l'utilizzo di appositi software che garantiscono la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona che consente al tempo stesso la continuità didattica e una qualche forma di interrelazione a livello di gruppo classe) e l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere a sorpresa) e permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione. *Gli Enti gestori che intendano avvalersi della possibilità di erogare la propria offerta formativa con modalità telematiche a distanza devono darne comunicazione alla Regione mediante caricamento, nella sezione del Siform "documenti richiesti", di una nota nella quale si specifichi: il periodo interessato, il software prescelto con l'indicazione del (o dei) link e delle credenziali di accesso, nonché, nel caso di più classi/edizioni, della classe di formazione coinvolta.*

Nel periodo interessato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, stante l'impossibilità di attendere alla tipologia del controllo in loco in loco senza preavviso, l'addetto al controllo di primo livello sostituirà il sopralluogo con l'accesso all'aula virtuale mediante i dispositivi in suo possesso e con le credenziali messe a disposizione dai Soggetti Gestori.

L'incaricato, una volta ultimato il controllo, comunicherà, con una e-mail indirizzata al referente della gestione, che è stato effettuato il controllo in loco in via telematica a distanza del corso di cui all'oggetto, segnalando eventuali anomalie.

Lo strumento del controllo in loco a sorpresa è stato adattato alla tipologia da remoto con specifiche inserite nel campo annotazioni.

- ✓ Come cambia il **Controllo amministrativo a video, sulla singola domanda di rimborso trimestrale/finale.**

Al fine di certificare le spese connesse alla partecipazione dei destinatari ad una formazione *elearning*/a distanza, il funzionario addetto al controllo verificherà che l'Ente gestore preventivamente abbia ottemperato agli adempimenti prescritti al **paragrafo 6 della citata DGR 311/2020** dedicato alle **“modalità gestionali delle lezioni a distanza ai fini del controllo di I livello sulle azioni cofinanziate”** al fine di consentire la corretta documentazione della spesa sostenuta e dichiarata nella domanda di rimborso oggetto del presente controllo:

- ❖ Avvenuto caricamento, nelle apposite sezioni del sistema informativo, della comunicazione di avvio della didattica in modalità telematica, della piattaforma prescelta e dei link per il collegamento, del calendario aggiornato;

- ❖ Avvenuto caricamento, nell'apposita sezione del sistema informativo e a corredo della Domanda di rimborso/dichiarazione delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi, delle singole dichiarazioni rese dai docenti coinvolti nella formazione ai sensi del DPR 445/2000 sui partecipanti alle lezioni, sulle ore di coinvolgimento e sulle materie oggetto di insegnamento unitamente alla stampa della schermata (screenshot) da cui risulti l'elenco degli allievi che hanno partecipato alla lezione.

Con la **DGR n. 514 del 5/5/2020 "Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 FASE 2"** (cui è seguita la Circolare n. 3/IFD dell'11.5.2020, recante "Indicazioni operative alle agenzie formative per la realizzazione del Project Work in sostituzione dello Stage previsto nei corsi di formazione) si è prevista:

- la possibilità di avvio di nuovi interventi formativi con la modalità a distanza (la DGR 311 del 9/3/2020 limitava la formazione a distanza solo per i corsi finanziati per i quali erano già stati approvati gli atti di adesione alla data del 9/3/2020);
- la possibilità di realizzare la selezione degli allievi con la modalità a distanza;
- per le Agenzie Formative che hanno in essere percorsi dove è prevista la formazione in contesto lavorativo, nelle forme dello **stage**, la possibilità di realizzarla attraverso il **Project Work** di tipo individuale nel caso non sia possibile realizzare lo stage direttamente presso un'unità produttiva.

- ✓ Come cambiano le **verifiche amministrative:**

Stage:	Project work
<p>Verifica dei registri stage debitamente compilati con articolazione giornaliera e oraria nel rispetto della calendarizzazione delle attività.</p> <p>Eventuali discordanze tra gli orari registrati e quelli calendarizzati, non oggetto di apposita comunicazione di variazione, non saranno riconosciute.</p>	<p>Verifica sulla completezza della documentazione di tracciatura del project work e di registrazione delle presenze ai fini dell'ammissibilità della spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. progetto di PW; 2. prodotto documentale / manufatto (foto) / elaborazione multimediale; 3. timesheet di docente o tutor con annotazioni/feed back delle attività; 4. timesheet dello studente con esplicitazione delle attività svolte.

- ✚ Nel caso dei progetti finanziati con la **formula dello Staff cost + 40%** in conformità alle disposizioni relative all'art. 68ter del Reg. (UE) n.1303/2013, così come modificato dal Regolamento "omnibus", con particolare riferimento ai seminari informativi rivolti a dipendenti pubblici da parte della scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

VERIFICHE IN LOCO

L'Ufficio Controlli di Primo Livello effettua in itinere un controllo in loco per ciascun seminario attivato, utilizzando l'apposita check-list.

Nel periodo interessato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, laddove la Scuola che eroga l'azione informativa a regia diretta attivi, in sostituzione degli incontri frontali, degli webinar sincroni, organizzati su sessioni brevi fino al raggiungimento della durata complessiva originariamente prevista per il seminario informativo, l'addetto al controllo di primo livello dovrà sostituire il sopralluogo con l'accesso all'aula virtuale mediante i dispositivi in suo possesso e con le credenziali messe a disposizione dalla Scuola.

Nel caso dei regimi d'aiuto (creazione di impresa)

DDPF nr. 34/BIT del 30/03/2020 recante *Disposizioni relative ai controlli in loco sui progetti di "creazione di impresa" finanziati nell'ambito del POR FSE 2014/20 durante il periodo di sospensione dovuto all'emergenza COVID 19*".

Si è reso necessario formalizzare, per gli interventi finanziati con gli Avvisi destinati al sostegno alla creazione di impresa, le procedure da seguire per effettuare, nel periodo interessato dalla chiusura delle imprese per limitare i contatti sociali e le limitazioni per gli spostamenti dalla propria abitazione, i controlli in loco propedeutici alla successiva certificazione della spesa alla Commissione europea. L'urgenza era dettata dal fatto che l'eventuale mancata realizzazione dei controlli in loco avrebbe bloccato, non solo la certificazione della spesa alla Commissione europea, ma anche la liquidazione delle somme spettanti ai beneficiari finali determinando, a carico degli stessi, un disagio che si aggiungerebbe a quello della sospensione delle attività produttive

Conseguentemente, il controllo in loco presso le unità aziendali è stato sostituito con un potenziamento di quello a video volto a:

- Verificare che l'impresa sia attiva e in possesso del medesimo codice ATECO per il quale è stata finanziata, attraverso l'acquisizione, d'ufficio, della visura camerale;
- Verificare che la nuova iniziativa imprenditoriale sia stata effettivamente avviata, attraverso l'acquisizione di materiale fotografico ed eventuali supporti video sempre che gli stessi non siano già stati caricati nel sistema informativo a corredo delle spese sostenute;
- Verificare, attraverso il materiale fotografico di cui sopra, che l'impresa abbia esposto il logo FSE e UE fuori della sede legale o operativa, al fine di adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti a livello regolamentare.

Nel caso di incentivi ai destinatari (borse lavoro, borse di ricerca, tirocini, voucher formativi individuali, voucher di servizio o operazioni equiparabili)

La struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento delle borse lavoro, previo confronto con l'ADG FSE (vedi DDPF nr. 25/BIT del 18/03/2020 contenente Disposizioni alle strutture attuative del POR FSE in materia di tirocini, borse e progetti di crescita territoriali) ha previsto, limitatamente al periodo indicato dalla normativa di emergenza e previa richiesta di autorizzazione, in modo da non interrompere attività che sarebbero altrimenti sospese ai sensi di legge, la prosecuzione dello svolgimento della borsa adottando forme simili allo "smart working", purché compatibili con lo svolgimento delle mansioni previste dal progetto di borsa approvato e alla possibilità di garantire ed assicurare il tutoraggio, che può svolgersi anche telefonicamente e l'accesso a reti informatiche aziendali e/o a programmi gestionali.

- ✓ Come cambiano le **verifiche amministrative**:

Borsa lavoro presso sede soggetto ospitante:	Borsa lavoro in modalità “agile”:
<p>Verifica dei registri presenza debitamente compilati con articolazione giornaliera e oraria nel rispetto degli orari previsti nel progetto di borsa e alla luce dei eventuali variazioni caricate a sistema.</p> <p>Eventuali discordanze tra gli orari registrati e quelli previsti a progetto, non oggetto di apposita comunicazione di variazione, non saranno riconosciute.</p>	<p>Verifica sull’osservanza della corretta modalità di attivazione e sulla completezza della documentazione giustificativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preventiva richiesta di autorizzazione da rivolgere al responsabile territoriale da produrre compilando un Apposito modulo scaricabile da sistema informativo; 2. Esplicitazione, in accordo con la struttura ospitante: <ol style="list-style-type: none"> i) dei contenuti e degli obiettivi dell’attività lavorativa da svolgere; ii) delle modalità di svolgimento del lavoro in smart working; iii) della fascia di reperibilità oraria; iv) di un numero telefonico di contatto per l’Amministrazione.